



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 09/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2013, n. 1621

Decreto Legge n.102 del 31 agosto 2013, art. 13 comma 6. Accesso anticipato alle risorse ministeriali per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia, art. 3 comma 3 D.L. 35 /2013.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio GFS, confermata dal Direttore dell'Area riferisce quanto segue:

Con deliberazione 1011 del 30 maggio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, art. 3. Ricorso all'anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato:

I. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'anticipazione ministeriale di cui al D.L. 35/2013, art. 3, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;

II. di prendere atto del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, che prevede per la Regione Puglia una prima tranche di anticipazione pari a 146 milioni di euro;

III. di demandare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011, al Presidente della Giunta Regionale ed al Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con certificazione congiunta, dell'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. 35/2013, entro il 31/05/2013 per quanto concerne la prima tranche ed entro il 15 dicembre 2013 (e comunque a seguito del riparto definitivo delle risorse disponibili) per quanto concerne la seconda tranche;

Con deliberazione 1241 del 4 luglio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 72 del 24 giugno 2013. Ulteriore anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato:

1. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'ulteriore anticipazione ministeriale di cui al D.L. 72/2013, art.1, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR;

2. di prendere atto che con decreto direttoriale del 2 luglio 2013 integrativo del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è determinata in euro 39.296.000,00;

3. di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013;

il Decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, pubblicato in G.U. n. 204 del 31.08. 2013 - Serie Generale, all'art.13, comma 6, ha previsto la possibilità per le Regioni di presentare domanda di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnare con il procedimento dell'art. 3, comma 3, del D.L. 35/2013,

convertito con Legge 64/2013, entro e non oltre il 15 settembre 2013 e fino ad un importo pari all'80% delle risorse singolarmente assegnate con i decreti direttoriali del MEF del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2013;

Con decreto direttoriale del 16 aprile 2013, e decreto integrativo del 2 luglio 2013 di cui al medesimo art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, è stata assegnata alla Regione Puglia infatti la complessiva anticipazione di liquidità pari ad euro 185.975.000,00, utilizzabile prioritariamente in funzione dell'adempimento della diffida prevista dall'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Con DPGR n. 3/2013 si è provveduto ad utilizzare detta anticipazione per la copertura del disavanzo registrato nell'esercizio 2012, relativo allo squilibrio patrimoniale degli esercizi precedenti del Servizio Sanitario Regionale, così come rideterminato alla luce del consolidamento dei bilanci di esercizio degli enti del Servizio Sanitario Regionale in 221,670 milioni di euro (DPGR 1/2013);

Atteso che il decreto direttoriale del 16 aprile 2013, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 35/2013, ha quantificato l'anticipazione di liquidità alla Puglia considerando oltre allo squilibrio patrimoniale degli esercizi precedenti al 2012 del Servizio Sanitario Regionale anche gli ammortamenti non sterilizzati antecedenti alla applicazione del D.Lgs.vo 118/2011 pari a 298.301 ml.euro, permangono le condizioni di opportunità e convenienza già rappresentate con le DD.G.R 1011/2013 e 1241/2013 che avvalorano la decisione di presentare domanda per accedere anticipatamente a quota parte delle risorse per il pagamento dei debiti degli Enti del SSR, con le modalità previste dall' art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, quantificabili in 148.780 ml. euro;

L'adesione alla ulteriore anticipazione prevista dal predetto D.L.102 /2013 rappresenta infatti per la Puglia l'opportunità di reperire liquidità aggiuntiva necessaria per pagare lo stock di debito scaduto al 31/12/2012, permettendo un'operazione di ricapitalizzazione degli Enti del SSR. Il tasso di interesse per questa operazione, pari al rendimento di mercato del BPT a cinque anni rilevato dal MEF alla data di pubblicazione del D.L. 102/2013 (31.08.2013) può essere considerato vantaggioso e non confrontabile con alcuna alternativa sul mercato finanziario;

Per quanto concerne l'istanza di accesso all'anticipazione è previsto che il Presidente della Giunta Regionale e il Responsabile finanziario della Regione, individuato nel Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, congiuntamente trasmettano richiesta entro il 15/09/2013;

Gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013 e approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013, con le nuove scadenze temporali previste dall'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.L. 35 dell'8 aprile 2013;

Visto il D.L. 72 del 24 giugno 2013;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale 2013-2015, n.46 del 28.12.2012;

VISTA la legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, n. 26 del 7.8.2013;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Servizio GFS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute e del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'accesso anticipato alle risorse ministeriali di cui al D.L. 102/2013, art.13, comma 6, riferito ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;
- di dare atto che la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è determinata in 148.780 ml.euro;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011 il Presidente della Giunta Regionale ed il Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, trasmettono, con certificazione congiunta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'istanza di accesso all' ulteriore anticipazione di liquidità di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;
- di rinviare a successivo provvedimento la predisposizione di uno schema di disegno di legge consiliare per la definizione di idonee misure di copertura finanziaria delle rate di rimborso (art. 13, comma 6, punto a) del D.L. 102/2013);
- di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013 con le nuove scadenze temporali previste dall'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
